



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

LEIC88900T: I.C. TAURISANO

Scuole associate al codice principale:

LEAA88900N: I.C. TAURISANO

LEAA88901P: M.MONTESSORI

LEAA88902Q: C. COLLODI CONTRADA APOSTOLO

LEAA88905V: LOPEZ Y ROYO

LEAA88906X: G. COMI

LEEE88901X: G. C. VANINI

LEEE889021: A.SABATO

LEEE889043: GIOSUE' CARDUCCI

LEMM88901V: VIA NEGRELLI - TAURISANO



Ministero dell'Istruzione



Esiti

- | | |
|-------|--|
| pag 2 | Risultati scolastici |
| pag 3 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali |
| pag 5 | Competenze chiave europee |
| pag 6 | Risultati a distanza |



Processi - pratiche educative e didattiche

- | | |
|--------|--|
| pag 7 | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 8 | Ambiente di apprendimento |
| pag 9 | Inclusione e differenziazione |
| pag 10 | Continuita' e orientamento |



Processi - pratiche gestionali e organizzative

- | | |
|--------|---|
| pag 11 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola |
| pag 12 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane |
| pag 13 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |



Individuazione delle priorità

- | | |
|--------|---|
| pag 14 | Priorita' e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|--------|---|



Risultati scolastici

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Descrizione del livello

Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è superiore a quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni.

La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La percentuale di studenti collocati nel livello più alto è superiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni.

La variabilità tra le classi è inferiore ai riferimenti nella maggior parte delle situazioni.

L'effetto sugli apprendimenti attribuibile alla scuola è pari alla media regionale e i punteggi osservati sono superiori a quelli medi regionali, oppure l'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Motivazione dell'autovalutazione

Il punteggio di italiano e matematica della scuola alle prove INVALSI è in linea con quello di scuole con background socio-economico e culturale simile. La variabilità tra classi in italiano e in matematica è inferiore alla media. La quota di studenti collocata nel livello 1 in italiano e in



matematica e' in linea con la media regionale. L'effetto attribuibile alla scuola sugli apprendimenti e' sostanzialmente pari all'effetto medio regionale.



Competenze chiave europee

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

Il livello delle competenze chiave e di cittadinanza raggiunto dagli studenti e' sostanzialmente adeguato tuttavia sono presenti alcune situazioni (classi, plessi, ecc.) nelle quali le competenze sociali e civiche sono ancora da migliorare (collaborazione tra pari, responsabilita' e rispetto delle regole). In generale gli studenti raggiungono una sufficiente autonomia nell'organizzazione dello studio e nell'autoregolazione dell'apprendimento. La scuola adotta criteri comuni per la valutazione del comportamento, ma non utilizza strumenti formalizzati per valutare il raggiungimento delle competenze chiave e di cittadinanza degli studenti



Risultati a distanza

Autovalutazione



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti sono discreti: alcuni studenti incontrano difficolta' di apprendimento, hanno un certo numero di debiti formativi o cambiano l'indirizzo di studi. Il numero di abbandoni del percorso di studi successivo e' contenuto.



Curricolo, progettazione e valutazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento che i docenti utilizzano come strumento di lavoro per la progettazione delle attività didattiche. Il curricolo si sviluppa tenendo conto delle caratteristiche del contesto, dei bisogni formativi dell'utenza e delle esigenze del territorio. Sono stati definiti i traguardi in uscita delle varie discipline e anni di corso. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola. Gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere con queste attività sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari. La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento. Diffuso è l'utilizzo di strumenti comuni per la valutazione degli studenti e hanno momenti di incontro per condividere i risultati della valutazione. I risultati della valutazione degli studenti sono utilizzati in modo sistematico per riorientare la programmazione e progettare interventi didattici mirati anche con intervento di recupero e approfondimento specifici.



Ambiente di apprendimento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Descrizione del livello

L'organizzazione di spazi e tempi risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola ci sono momenti di confronto tra docenti sulle metodologie didattiche e si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti.

Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Motivazione dell'autovalutazione

L'organizzazione di spazi e tempi non sempre risponde adeguatamente alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, ove presenti, sono usati da un buon numero di classi. La scuola incentiva l'utilizzo di modalita' didattiche innovative. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie e realizzano ricerche o progetti. La scuola promuove le competenze trasversali attraverso la realizzazione di attivita' relazionali e sociali. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. I conflitti con gli studenti sono gestiti in modo efficace.



Inclusione e differenziazione

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione

Le attività per la continuità sono in fase di ampliamento. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi va consolidandosi. La scuola realizza molteplici attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro e progetta attività didattiche che vedono gli studenti degli anni ponte lavorare insieme. Le attività di orientamento sono coinvolgono anche le famiglie, ma la scuola non ha ancora realizzato percorsi finalizzati alla conoscenza di se' e delle proprie attitudini.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguitamento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare.

Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola offre iniziative formative ai docenti a seguito di una analisi dei bisogni realizzata attraverso appositi incontri, oppure attraverso altri strumenti strutturati. Pertanto le proposte formative rispondono ai bisogni formativi dei docenti e sono di buona qualita' e . La scuola valorizza il personale, anche attraverso la rotazione degli incarichi. Sono presenti spazi per il confronto professionale tra colleghi, anche se la varieta' e la qualita' dei materiali messi a disposizione e' da incrementare e migliorare. Da implementare la prassi della documentazione delle attivita' svolte. Lo scambio e il confronto professionale tra docenti e' presente, ma non diffuso.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Descrizione del livello

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano iniziative rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è in linea con i riferimenti.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Migliorare le competenze in Italiano, Matematica e Inglese al termine del 1^o ciclo.

TRAGUARDO

Ridurre del 4% la percentuale di alunni che si attestano nei livelli 1 e 2 delle rilevazioni INVALSI (5 primaria e 3 secondaria)



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Contestualizzare i contenuti, le abilita' e i processi previsti dal quadro Invalsi nel curricolo verticale d'istituto
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Predisporre strumenti di osservazione per livelli delle competenze chiave di cittadinanza.
3. Ambiente di apprendimento
Offrire opportunita' di apprendimento diverse dalla lezione frontale.
4. Inclusione e differenziazione
Organizzare attivita' di recupero e potenziamento anche in orario extrascolastico
5. Continuita' e orientamento
Potenziare attivita'/incontri in essere tra docenti di scuola primaria e scuola secondaria e classi ponte
6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Promuovere la formazione docenti su didattica laboratoriale, uso delle nuove tecnologie nella didattica, personalizzazione della didattica.





Competenze chiave europee

PRIORITA'

Potenziare percorsi che promuovono lo sviluppo delle competenze sociali e civiche al fine di migliorare le relazioni tra pari.

TRAGUARDO

Incrementare la partecipazione alle attività extracurricolari del 1° ciclo di alunni (frequentanti un solo percorso progettuale) sino al 70% delle ore erogate.

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Contestualizzare i contenuti, le abilita' e i processi previsti dal quadro Invalsi nel curricolo verticale d'istituto
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Predisporre strumenti di osservazione per livelli delle competenze chiave di cittadinanza.
3. Ambiente di apprendimento
Offrire opportunita' di apprendimento diverse dalla lezione frontale.
4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Promuovere la formazione docenti su didattica laboratoriale, uso delle nuove tecnologie nella didattica, personalizzazione della didattica.

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

La scelta della priorita' relativa ai Risultati nelle prove standardizzate e' motivata dalla valutazione e riflessione sugli esiti delle prove Invalsi, i cui risultati evidenziano criticita'. Tali esiti non registrano ancora miglioramenti sostanziali anzi hanno subito dei rallentamenti a causa delle emergenze pandemiche. La nostra scuola oltre ad un rallentamento di alcuni degli obiettivi del Piano di Miglioramento ha registrato anche un aumento della percentuale di studenti fragili Tale constatazione ha portato la scuola a rielaborare e riprogettare il suo progetto per rispondere con più efficacia alle nuove esigenze. I docenti sono impegnati in uno sforzo di programmazione e la valutazione delle competenze chiave europee e di cittadinanza che mette in campo l'uso di nuove strategie per la promozione di processi di apprendimento finalizzati all'acquisizione delle suddette competenze.